

## Capitano FULCO RUFFO DI CALABRIA

Si rendono i Supremi Onori Militari alla Perenne Memoria del Pluridecorato M.O.V.M. Capitano FULCO RUFFO DI CALABRIA (Napoli, 12 Agosto 1884 – Ronchi di Apuania, 23 Agosto 1946).

E' stato un aviatore e politico italiano, eroe e asso del Servizio Aeronautico del Regio Esercito nella Prima Guerra Mondiale durante la quale conseguì 20 vittorie aeree ottenendo una promozione per meriti di guerra e venendo insignito di una Medaglia d'Oro al Valor Militare, di due d'Argento, quattro di Bronzo e di numerose altre onorificenze italiane e straniere.



Compiuti gli studi nel collegio di Mondragone, il 22 Novembre 1904 si arruola come volontario a Foggia, nel 11° Reggimento "Cavalleggeri di Foggia", alla Scuola Ufficiali di complemento. Nel Maggio 1905 è promosso Caporale, nel Novembre 1905 Sergente, nel Febbraio 1906 Sottotenente.

Allo scoppio della prima guerra mondiale si arruola volontario nel Battaglione Aviatori. Conseguito il brevetto al Centro di Formazione di Torino Mirafiori nel 1915, viene inviato sul teatro di guerra.

Dopo le prime esperienze di volo dal Settembre 1915 nella 4ª Squadriglia per l'Artiglieria, il 9 Agosto 1916 viene assegnato alla 70ª Squadriglia caccia. Il 23 Agosto Francesco Baracca e Ruffo abbattano l'Hansa-Brandenburg C.I di Anton Himmer della Flik 19 nei pressi di Merna. Il 16 Settembre successivo abbatte, in collaborazione con Baracca e Luigi Olivari, un Lloyd C.III della Flik 16 a Staro Stelo di Caporetto.

L'11 Febbraio insieme a Baracca, al Sergente Giulio Poli ed al Caporale Antonio Pagliari abbattano un Br. C.1 del Caporale Ludwig Fleck con l'osservatore Tenente Wilhelm Siemienski della Flik 35 che, dopo aver colpito il serbatoio del Ni 11 del Caporale Anselmo Caselli che rientra in emergenza, atterra in emergenza vicino a Premariacco dopo una battaglia sul cielo di Udine.

Dal 1° Maggio 1917 viene assegnato alla 91ª Squadriglia aeroplani da caccia, la famosa Squadriglia degli Assi comandata da Francesco Baracca, alla cui morte, nel giugno 1918, subentra nel comando fino al 23 Settembre 1918, quando il capitano Ruffo assume il comando interinale del nuovo 17° Gruppo caccia. Il 5 Maggio 1917 Ruffo di Calabria abbatte un Hansa-Brandenburg C.I della Flik 32 su Vipacco arrivando alla sua quinta vittoria e diventando così il quarto asso italiano in ordine cronologico. Il 10 Maggio verso le 11 di mattina abbatte un caccia su Biglia (Merna-Castagnevizza). Il 12 Maggio arriva la settima vittoria di Ruffo, verso le 7 di sera, abbatte in combattimento un velivolo austriaco che precipitò ad oriente di Gorizia. Il 13 Maggio Ruffo abbatte un biposto su Jelenik.

Il 20 Ottobre 1918 viene colpito mentre è in volo oltre le linee austriache; miracolosamente riesce ad atterrare e a riattraversare il fronte. Pochi giorni dopo l'Austria chiede l'armistizio. Finita la guerra Fulco Ruffo di Calabria rimane nel Regio Esercito fino al 1925 congedandosi con il grado di primo capitano di cavalleria, nel Reggimento Piemonte Reale. Nel 1934 viene nominato Senatore del Regno d'Italia. Fu Senatore Questore dall'Aprile 1939 al Luglio 1944.